

LE AQUILE A CACCIA

Le aquile, non solo provano **affezione** e gratitudine, ma sono intelligenti.

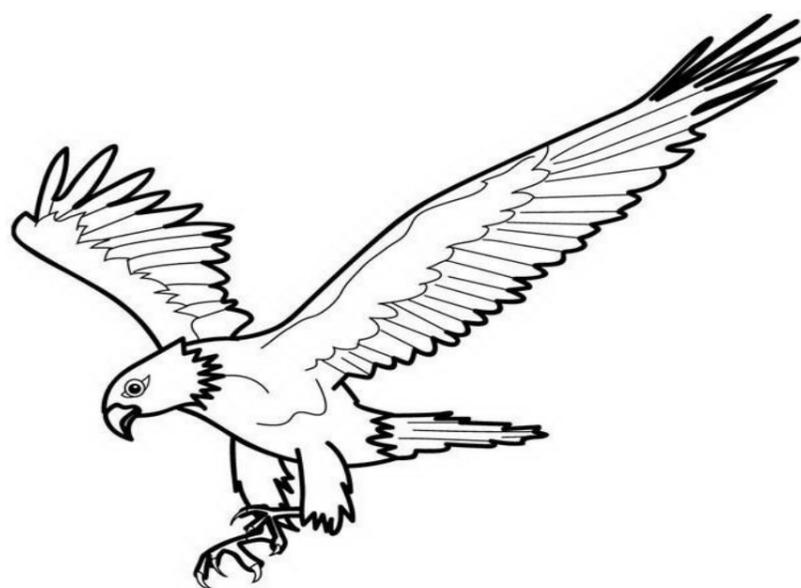
Un pomeriggio di settembre, mi raccontò Videsott, mentre attraversava un **ripiano** abitato dalle marmotte, udì venire dal cielo alcuni **acutissimi** gridi.

Guardò in su e vide due aquile.

Le marmotte, che stavano godendosi gli ultimi raggi di sole prima di chiudersi nel letargo, fischiarono l'allarme aereo, come sempre sono solite fare in questi casi.

Le più prudenti sparirono subito sotto terra.

Ma alcune, curiose, non ritenendo **imminente** il pericolo, **si attardarono** davanti all'uscita di casa pronte a balzarvi dentro **in extremis**.



Di lì a poco, uno dei due rapaci, con un'improvvisa **virata** di bordo, si allontanò. L'altro, invece, restò a e a roteare sopra il ripiano, quasi volesse dare uno spettacolo di volo alle marmotte che erano rimaste fuori a spiare, il naso rivolto all'insù.

Questo gioco durò alcuni minuti.

D'improvviso, rasoterra, controvento, senza sollevare un soffio, l'altra aquila rientrò in scena, **sfrecciando** dalla direzione opposta a quella in cui le marmotte osservavano lo spettacolo acrobatico della montagna. Fu un'apparizione **fulminea**.

L'aquila afferrò una marmotta prima che avesse il tempo di rifugiarsi nella tana, e poi, tenutala negli artigli, prese il volo verso i monti insieme con la **consocia**.

A. Todisco, Animali addio, SEI

COMPrensione del testo

- cerca sul vocabolario il significato delle parole in grassetto
- dividi il testo in sequenze
- sintetizza ogni sequenza